

Il sabbione : un buon esempio di utilizzo didattico delle tecnologie digitali

Il “sabbione” (<http://sabbione.ning.com>) è un ambiente di social network in cui gli alunni della classe 2AIM dell’ITCS “Maria Lazzari” di Dolo (VE) , insieme ad alcuni docenti , cercano di condividere conoscenze in modalità che si addicono a ragazzi tipicamente “nativi digitali”. Sono in ventiquattro, 14 maschi e 10 femmine, quasi tutti nati nel ’93, hanno tutti il computer a casa, solo qualcuno non ha internet oppure non ha l’adsl. Hanno già sostenuto sei esami dell’ECDL (Patente europea del computer) e faranno l’ultimo a settembre prossimo (nella scuola il programma ECDL viene inserito nella programmazione curriculare di Trattamento testi e matematica). Ovviamente hanno tutti il cellulare, oltre a ipod e affini. Ho attivato il social network , in via sperimentale, l’anno scorso quando abbiamo cominciato a collezionare sabbie. Ci serviva per pubblicare foto, video, fare commenti , creare blog, inserire musica e così via . Quest’anno è diventato il punto di riferimento del progetto “Un database da scoprire: le sabbie” , progetto presentato con successo a Milano a “I giovani e le scienze 2009”, arricchendosi di numerosissime foto e video . Sono stati creati forum su altri argomenti di discussione , come ad esempio “I giovani e la TV” seguito dalla collega di lettere o anche “Problemi ed enigmi di matematica” , seguito da me, oltre a numerosi blog ; inoltre viene utilizzato come ambiente di condivisione anche dalle colleghe di inglese, francese e scienze.

Da un punto di vista tecnico, la base è un ambiente di social network su server ning , a questo è collegato un sistema CSM (Content System Management) Joomla 1.5 , fino adesso utilizzato però solo come area documenti ,installato sul server del sito della scuola. Inoltre, collegato al social network, c’è un wiki (pbwiki) per la costruzione di pagine a più mani. Le varie parti sono state inserite solo quando sono state riscontrate “necessità operative”.

Insomma si può dire che si tratta di un ottimo esperimento di utilizzo nella didattica delle tecnologie : infatti ci sono tutti gli elementi al posto giusto: gli alunni, i docenti, gli strumenti, i contenuti...però però...per i ragazzi è sempre qualcosa a volte di “stretto” a volte di “largo”, non mi è facile capire; credo che quando possono scappano in face book...lì sono fuori dalla scuola, nessuno chiede il “senso”...ma allora vogliono che gli insegnanti utilizzino queste cose oppure no? La loro risposta la daranno al convegno!

Oltre al sabbione, utilizzano, insieme alla classe 2Cim, anche un altro social network in un etwinning con una classe di Ankara. Si trova al sito <http://turkeyitaly.ning.com> ; nella scuola inoltre sono stati attivati altri social network per etwinning con la Polonia e la Russia (<http://italypoland.ning.com>), il Portogallo (<http://italyportugal.ning.com>), la Lituania(<http://lithuaniaitaly.ning.com>) , la Finlandia (<http://aecwhazzup.ning.com>)e l’America (<http://americaitaly.ning.com>), oltre alla “radio” della scuola (<http://radioml.ning.com>) . Alcuni funzionano, altri un po’ meno...certo è che ambienti del genere sono strumenti utili ma ancora tanta strada resta da fare per dare quel “senso” tanto auspicato...

Antonella Solida

(Funzione strumentale per le TIC – ITCS Lazzari)